(Disamina attività esercizio 2024 – Allegato n. 4)

COMMISSIONE CIRCUITO CULTURA E TERRITORIO

Relazione sull'attività svolta nell'anno 2024

Componenti

Presidente

Roberto Livraghi

Coordinatore

Giovanni Alfani

Comitato direttivo

Roberto Mariano
Mattia Palenzona
Riccardo Ruscalla

Invitati permanenti

Giorgio Abonante,
Rossana Benazzo
Roberto Cava
Giuseppe Cervo
Maria Clementina Dagna
Gigliola Fracchia
Gian Francesco Galanzino
Andrea Guerrera
Marco Lanza
Gianni Mogni
Fabio Morreale
Rocchino Muliere
Massimo Novarese
Sara Olivieri
Francesca Regoli
Federico Riboldi
Alessia Zaio

Coordinatore delle Commissioni interne ed esterne nell'ambito dei progetti della Fondazione Slala

Enrico Sozzetti

Il “Circuito Cultura e Territorio” è stato costituito nel mese di luglio 2021 con la denominazione di Circuito “Derthona-Marengo-Gran Monferrato-Monferrato-Astigiano”, su impulso e per iniziativa della Fondazione SLALA. Dopo aver modificato nel corso del 2023 la propria natura giuridica, trasformandosi in una commissione della fondazione SLALA, ha operato durante tutto l’anno solare appena trascorso con quest’ultima veste giuridica e per il conseguimento degli stessi scopi statutari iniziali.

Tutte le azioni svolte nel corso dell’anno sono state coordinate dal presidente della commissione, Roberto Livraghi, e da Giovanni Alfani.

Il Circuito opera a supporto delle realtà istituzionali in campo culturale e turistico per concorrere a creare sinergie e relazioni volte a valorizzare il patrimonio culturale e del paesaggio del Basso Piemonte. In tal modo SLALA continua il percorso di valorizzazione declinando il concetto di logistica anche in servizi a beneficio del territorio e mirando a rafforzare il concetto di comunità territoriale, per dare ancora più rilevanza al ruolo della provincia e assicurare così maggiore spinta ad alcuni dei punti cardine della Fondazione stessa, come ad esempio la mobilità.

Obiettivo fondamentale della commissione è pertanto quello di operare come elemento di coesione tra i soggetti e le istituzioni territoriali, considerati come componenti di un arcipelago che sovente non si sono ritrovati in dialogo tra loro e che invece, rafforzando semplici canali di comunicazione, potrebbero migliorare l’efficienza delle proprie azioni. In questa logica nel recente passato (triennio 2021-2023) il Circuito aveva lavorato con i Comuni centri-zona definendo un documento denominato “Protocollo d’intesa per il coordinamento e la razionalizzazione delle linee di intervento in materia di beni e attività culturali sul territorio della città e della provincia di Alessandria”. Al protocollo hanno aderito i seguenti enti: Regione Piemonte, Comune di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria-Asti, ATL Alexala e Fondazione SLALA.

In particolare, come è noto, con tale atto il Circuito intende porsi come interlocutore riconosciuto dalla Regione Piemonte e come facilitatore dei rapporti tra l’ente regionale e gli enti locali del territorio.

A seguito di tale impostazione sono stati sottoscritti altri due atti formali, e cioè l’Accordo di collaborazione tra i Comuni di Novi Ligure, Gavi e Tortona in materia di promozione turistica, e l’Accordo tra Fondazione SLALA, Camera di Commercio di Alessandria-Asti e i sette Comuni centri-zona della provincia: Alessandria, Acqui

Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza. Successivamente la partecipazione è stata anche estesa al Comune di Gavi.

Su questa base anche nel corso del 2024 si è riunito il **tavolo di lavoro degli assessori** alla cultura e al turismo dei Comuni centri-zona, integrato dalla costante presenza dell'ATL Alexala: questo gruppo di lavoro costituisce ormai un organismo operativo che ha registrato nel corso del 2024 tre incontri per la definizione puntuale delle proprie attività. Il cambio di amministratori, a seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale del Piemonte, ha leggermente rallentato questa operatività, favorita in passato da un rapporto privilegiato che l'assessore regionale Vittoria Poggio aveva inteso attivare con la propria provincia di provenienza.

In base alle linee operative che la Fondazione SLALA ha assegnato al Circuito, gli obiettivi del tavolo si possono ricondurre ad alcune aree di intervento principali: a) una politica settoriale per la promozione del territorio in collaborazione con Alexala, il Consorzio Gran Monferrato, Quarto Piemonte, le Strade del Vino e i Consorzi di tutela delle doc provinciali, in particolare Colli Tortonesi e Gavi; b) la definizione di alcuni strumenti di proposta sia culturale che turistica; c) la messa a punto di eventi di natura culturale diffusi sul territorio; d) la creazione di rapporti di collaborazione con i soggetti già esistenti e con altri di recente costituzione, al fine di accrescere sia la coesione territoriale, sia l'efficacia degli interventi.

Le attività

Il principale ambito d'impegno, quello che si può dire rappresenti ormai un obiettivo tradizionale del Circuito, consiste nel sostegno ad **appuntamenti culturali diffusi sul territorio** e pensati per accrescerne l'attrattività. Anche per il 2024 si è collaborato con alcuni soggetti professionali che operano per l'ampliamento dell'offerta musicale di qualità in diretta relazione con i flussi turistici.

Forse l'impegno di maggior rilievo assunto durante il 2024 è stato quello relativo alla partecipazione, in qualità di co-organizzatori, alla mostra "**Alessandria preziosa. Un laboratorio internazionale al tramonto del Cinquecento**", ospitata a palazzo del Monferrato dal 21 marzo al 6 ottobre. La rassegna, curata dal prof. Fulvio Cervini dell'Università di Firenze e diretta da Roberto Livraghi quale responsabile operativo di Asperia, ha rappresentato un evento culturale di livello nazionale, come ben dimostra la rassegna stampa che ne accompagna e illustra i risultati. Essa ha visto la partecipazione diretta della Regione Piemonte, della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, del Comune di Alessandria, oltre che

della Fondazione SLALA. In merito al significato complessivo della mostra si ritiene utile svolgere alcune sintetiche considerazioni.

Essa ha rappresentato, a cinque anni di distanza, il secondo tempo di un progetto culturale più ampio, finalizzato ad accrescere le conoscenze sul patrimonio storico-artistico del territorio. Le due mostre, "Alessandria scolpita" (2019) e "Alessandria preziosa" (2024) hanno tratteggiato per la prima volta in modo organico i caratteri specifici della produzione artistica di un territorio ampio e collocato al confine di tre regioni, lungo un arco cronologico di oltre due secoli, dalla metà del Quattrocento alla seconda metà del Seicento.

Un carattere specifico dell'evento è quello di aver privilegiato la formula della "mostra diffusa", invitando i visitatori a esplorare il territorio provinciale, in particolare nelle 12 locations che sono state individuate come logicamente connesse ai contenuti dell'esposizione (da Casale Monferrato a Novi, da Tortona al Sacro Monte di Crea, senza trascurare alcune mete meno note che si è cercato di valorizzare nella circostanza).

"Alessandria preziosa" in questo senso ha rappresentato uno strumento di sviluppo turistico dell'Alessandrino e, al tempo stesso, un'occasione per lavorare al rafforzamento dell'offerta museale locale.

Un'interazione particolarmente stretta si è potuta realizzare con il museo "ACdB - Alessandria città delle Biciclette" che è ospitato negli spazi del terzo piano di palazzo Monferrato: nell'anno 2024 (che ha visto le due grandi corse a tappe di livello europeo – Il Giro d'Italia e il Tour de France – rendere omaggio alla terra di Coppi e Girardengo), i due elementi di richiamo di palazzo Monferrato hanno costantemente operato in sinergia, facendo da traino l'uno all'altro.

La mostra ha portato altri frutti positivi nei rapporti istituzionali con altri due soggetti del territorio: con l'ATL Alexala si è sperimento e realizzato un sistema di audioguide (mediante l'uso del cellulare) che sicuramente sarà replicato nel restyling del museo ACdB in programma per il 2025. I restauri di alcune opere d'arte presenti in mostra, richiesti dalla Soprintendenza Belle Arti, Archeologia e Paesaggio del Piemonte sud e finanziati dalla Consulta alessandrina per i beni culturali, hanno consentito di aprire nuovi spazi di collaborazione con un ente che è strategico non solo sul piano della tutela e della conservazione dei beni culturali, ma anche della loro valorizzazione per la crescita di tutto il territorio.

Si può dunque considerare la mostra "Alessandria preziosa" come un progetto di ampio respiro, di grande impegno e di buon successo, che ha visto all'opera le migliori energie del territorio – attive con competenza e passione che hanno consentito di realizzare un

evento con oneri molto minori di quelli che normalmente vengono richiesti in questo settore – e lasciandosi alle spalle una rete di rapporti di collaborazione istituzionale, di conoscenza e di stima reciproca che non potranno che rivelarsi costruttivi per la crescita di quel segmento della nostra economia turistica che si basa sull'offerta culturale.

Durante il periodo estivo è stato poi realizzato in quattro locations (Gavi, 11-12 maggio; Tortona, 17-18-19 maggio; Ricaldone: 13-21 luglio; Cella Monte: 28 agosto-1 settembre) il progetto "**JazzReFound Festival",** in collaborazione con l'associazione Arcipelago. I quattro fine-settimana di concerti hanno attirato flussi di turismo, in particolare giovanile, in altrettante aree della provincia: l'Acquese, il Monferrato casalese e i Colli tortonesi. Il progetto "Arcipelago", realizzato dall'associazione Casanoego e sostenuto dal Circuito e dalla Fondazione CRAL, è stato presentato il 6 aprile alla Cantina del Castello di Uviglie (Rosignano Monferrato).

Una collaborazione innovativa è stata instaurata nel presente anno con un popolare videomaker, Fabio De Vivo, influencer e giornalista milanese, promotore di una piattaforma seguita da un vasto pubblico. Con la sua partecipazione diretta si è varato e realizzato – grazie al sostegno della Fondazione SLALA - il progetto di produzione di una serie di video promozionali dedicati al territorio provinciale, con particolare attenzione ai centri dell'Alessandrino. Il progetto denominato **"Alla scoperta del Basso Piemonte"** è consistito nella realizzazione di otto video della durata di circa tre minuti ciascuno dedicato ai principali centri della provincia. Ognuno di essi è stato realizzato in stretto rapporto con gli amministratori locali (membri del tavolo di lavoro degli assessori) e con l'ATL Alexala. I video realizzati sono rimasti a disposizione degli enti coinvolti, che li potranno utilizzare liberamente per le proprie attività di comunicazione. L'insieme degli otto video è stato presentato in un affollatissimo incontro pubblico svoltosi presso la Camera di Commercio il 18 novembre 2024.

Come negli anni precedenti il Circuito ha proseguito, consolidandolo, il rapporto di collaborazione con il festival internazionale "**Echos 2024. I Luoghi e la Musica**", manifestazione promossa dall'associazione "Sonora Onda" e dal direttore artistico Sergio Marchegiani, docente del Conservatorio di Alessandria. Si è partecipato alla conferenza stampa-concerto di inaugurazione dell'edizione 2024 del Festival, svoltasi a Palatium Vetus il 18 aprile, Il festival, giunto alla 26esima edizione, si è svolto dal 27 aprile al 23 giugno per un totale di 23 appuntamenti in luoghi d'arte della provincia.

Nell'ambito delle attività intraprese in anni recenti dal Circuito ha avuto un ottimo sviluppo quella denominata **"Alessandria Mostre e Musei".** Si tratta, come è noto, di un gruppo di lavoro, cui partecipano gli enti che gestiscono musei nella città di Alessandria: di esso fanno parte la Camera di Commercio, il Comune, la Fondazione

Cassa di Risparmio, la Fondazione Borsalino, l'ATL Alexala: il coordinamento è assicurato dal nostro Circuito. Il gruppo di lavoro ha nuovamente lavorato all'armonizzazione delle varie attività espositive che si svolgono nel capoluogo e da due anni produce due dépliant stagionali (estate e autunno-inverno) che riportano le informazioni turistiche relative all'offerta museale cittadina. È stato realizzato un sito comune, da appoggiare al sistema informativo di Alexala. Nel corso del 2024 si sono realizzati incontri operativi con gli operatori dell'accoglienza (titolari di hotel e bed and breakfast) per chiedere un loro diretto coinvolgimento nella distribuzione dei pieghevoli ai propri clienti. L'iniziativa ha trovato interesse e collaborazione da parte della categoria. Il progetto potrebbe essere ampliato con il coinvolgimento degli otto Comuni centri-zona. Si sono tenuti tre incontri operativi (il 14 marzo, il 17 ottobre e il 28 novembre).

Tra le novità si segnala la collaborazione che il Circuito ha dato a una nuova iniziativa di rivitalizzazione dei mesi autunnali, quelli che abitualmente registrano un minor flusso turistico: si tratta del progetto denominato "**Ottobre alessandrino**", che si è svolto dal 1° al 31 ottobre, proponendo 43 eventi legati al mondo del cinema, con la presenza in Alessandria di nomi famosi dello spettacolo e della televisione e con la direzione artistica del noto regista Luca Ribuoli. Il festival è organizzato da due realtà, Alessandria Film Festival e il Premio Adelio Ferrero per la critica cinematografica, con il concorso del Comune di Alessandria. La nostra realtà ha collaborato sia sul fronte organizzativo che su quello della comunicazione: in particolare, il 1° di ottobre abbiamo organizzato presso palazzo del Monferrato la serata di proiezione del film "San Timorasso" del regista Andrea Mignòlo, dedicato a promuovere l'area vitivinicola dei Colli tortonesi attraverso interviste con i produttori più rappresentativi. L'impegno per il 2025 è quello di dare ancora più solidità organizzativa a un evento culturale che ha comunque costituito la sorpresa in positivo di tutta l'annata precedente.

Altri nuovi interlocutori con cui abbiamo intrattenuto positivi rapporti nel corso dell'anno sono stati gli operatori dell'associazione UVA (acronimo per "**Una Valle di Artisti"**), che ha messo a punto un interessante progetto di promozione della cultura artistica della Val Curone, da Tortona fino ad Adorno; sono stati definiti in particolare una serie di itinerari che prendendo spunto dal legame di alcuni pittori con il territorio (a partire dal più noto di essi, Giuseppe Pellizza da Volpedo), propongono percorsi di valore turistico, finalizzati a favorire l'arrivo e la permanenza nell'area territoriale di riferimento.

Altrettanto fruttuosa si è rivelata la collaborazione con il distretto Rotary 2032, che ha messo a punto il progetto denominato "**Microcosmi**" con l'obiettivo di valorizzare le

bellezze dei territori del Basso Piemonte mediante un'applicazione software che funge da guida per i viaggiatori che vogliano esplorare queste aree, spesso poco conosciute. L'app offre una vasta gamma di percorsi, tappe e curiosità che coprono interessi molto diversi, articolandosi in quattro specifici settori: natura, borghi, architettura, enogastronomia. Il progetto è stato presentato a operatori e giornalisti presso la Camera di Commercio di Alessandria il 27 marzo 2024. Più in generale, il Circuito ha collaborato proficuamente con il mondo dei club di servizio sia attraverso relazioni con il Distretto Lions 108 IA2, sia con i due Rotary di Ovada e Tortona.

Infine, occorre sottolineare che la collaborazione che il Circuito offre alla Fondazione SLALA nell'ambito delle iniziative per celebrare i 170 anni di funzionamento della linea ferroviaria Torino-Genova non ha conosciuto gli sviluppi attesi, ma nel contempo non si è arrestata. Dopo le prime tre edizioni della **mostra "Una rotaia lunga 170 anni"** (realizzate ad Asti (Palazzo Mazzetti) nell'autunno del 2021, ad Alessandria (Palazzo Monferrato), nel mese di dicembre 2022, e ad Arquata Scrivia (Palazzo Spinola) dal novembre 2023 alla fine di gennaio 2024), era in avanzato stato di progettazione una quarta edizione da realizzarsi a Genova con il Comune e la Regione Liguria nella primavera del 2024 in concomitanza con i 170 anni del viaggio inaugurale sulla linea da parte del treno reale che trasportava il sovrano Vittorio Emanuele II e il conte di Cavour. Purtroppo i noti eventi che hanno interessato la vita politica ligure nel corso dell'anno hanno causato un ritardo in tale progetto, che comunque non è stato accantonato.

La mostra, come è noto, vede SLALA collaborare con la Camera di Commercio, la Fondazione CRAL, l'UPO e i Comuni di volta in volta ospitanti. Il Circuito Cultura e Territorio assicura un impegno diretto per la realizzazione della mostra e contribuisce al coinvolgimento di varie realtà territoriali (che ad oggi si contano in circa 35 soggetti).

Infine, in materia di promozione del territorio verso i mercati turistici europei – e in costante collaborazione con l'ATL Alexala e i due consorzi del Gavi docg e dei Colli tortonesi doc – il Circuito ha partecipato alla realizzazione di azioni specifiche per orientare i turisti verso **il mondo del vino**. L'attività di promozione del prodotto vino svolta direttamente dai produttori durante l'anno è stata in grado di attirare un consistente flusso turistico non solo nazionale, accrescendo l'interesse per le varietà autoctone del Basso Piemonte e per l'autenticità dei nostri vignaioli nei momenti di degustazione. Il settore dell'enoturismo è sicuramente una carta vincente della nostra offerta turistica ed il Circuito del territorio ha trovato terreno fertile per l'implementazione dei propri progetti.

Conclusioni

Le pagine precedenti dimostrano come anche l'anno 2024 – sulla falsariga dei precedenti - abbia registrato buoni risultati da parte di tutte le persone e le realtà amministrative, associative, aziendali ed economiche che hanno condiviso l'operatività del Circuito.

Creare connessioni tra quanti hanno a cuore la promozione e la crescita del territorio è l'obiettivo principale al quale anche quest'anno abbiamo rivolto le nostre energie. Il Circuito, ormai riconosciuto come interlocutore affidabile e solido, ha rafforzato la propria immagine di soggetto terzo, esterno alle logiche politiche ma stabilmente a servizio delle amministrazioni locali, al fine di proporre iniziative concrete e condivise.

Inoltre, tutti i componenti della nostra organizzazione hanno dedicato particolare attenzione agli aspetti legati all'innovazione, almeno su un duplice piano. Da un lato, seguendo con interesse l'affacciarsi di nuovi interessi del mondo del turismo (in cui la componente dell'attrattività della cultura è in evidente crescita); dall'altro, curando le nuove forme di promozione, comunicazione e valorizzazione del prodotto turistico, un bene in continua evoluzione e sul quale si misura la competitività dei territori.

Il presidente della Commissione "Circuito Cultura e Territorio"

Roberto Livraghi

Il coordinatore

Giovanni Alfani